



**Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA) di Catanzaro**  
*Alfabetizzazione Lingua Italiana; I Ciclo di istruzione; Raccordi Istruzione II Ciclo*

*Sede Amministrativa (Dirigenza ed Uffici): Viale Campanella n.193, Gagliano - 88100 Catanzaro*  
*Sedi Associate in Catanzaro; Chiaravalle C. le; Cropani; Girifalco; Lamezia Terme; Santa Caterina dello Ionio; Soverato*

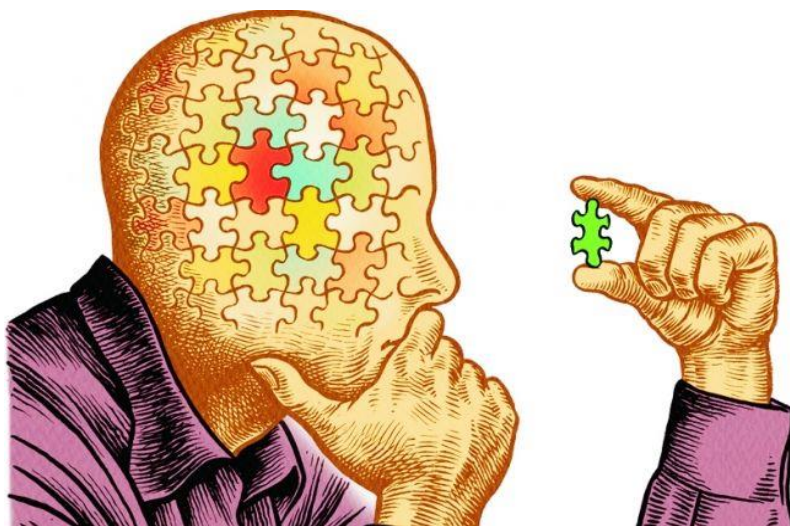
CM: CZMM19300V  
C.F. 97083910790

Posta Elettronica: [czmm19300v@istruzione.it](mailto:czmm19300v@istruzione.it)  
Posta Elettronica Certificata: [czmm19300v@pec.istruzione.it](mailto:czmm19300v@pec.istruzione.it)

Tel.: 0961 770402  
Sito internet: [www.cpiacatanzaro.edu.it](http://www.cpiacatanzaro.edu.it)

---

## **Il “nostro Mondo... un altro Mondo”**



*“Deploro la nostra tendenza a fornire ai nostri studenti i fiori tagliati mentre si impedisce loro di vedere le piante in eresia.”*  
*J. Gardner*

---

**Modelli di UDA per Percorsi di garanzia**

*Competenze di base in ambito linguistico, digitale, competenze chiave per l'apprendimento permanente, competenze chiave di cittadinanza e di pensiero critico e creativo.*

**Decreto MIUR 98 del 1-2-2019, art. 4**

(Specifiche tecniche per l'implementazione del riassetto educativo e didattico dell'istruzione degli adulti)  
Riparto fondi ex art.4, comma 2, lettera c DM 721/2018, Colonna A)

**Anno scolastico 2018/2019**

**CRRS&S CPIA Catanzaro**

Validazione Comitato Tecnico Scientifico del 12-4-2019

## INTRODUZIONE

Nell'ambito delle progettualità promosse dal MIUR e destinate ai CPIA, per effetto del Decreto MIUR 98 del 1-2-2019, art. 4 (Specifiche tecniche per l'implementazione del riassetto educativo e didattico dell'istruzione degli adulti), a.s. 2018-2019, si è ritenuto opportuno procedere alla realizzazione dei "Percorsi di garanzia" di Competenze di base in ambito linguistico, digitale; competenze chiave per l'apprendimento permanente; competenze chiave di cittadinanza e di pensiero critico e creativo", che trovano la loro forma in questo testo di sintesi, definito anche in versione digitale.

Tale realizzazione, esito dell'attenta e sistematica ricerca/azione su cui la didattica e la metodologia di questo CPIA è improntata, si configura come ulteriore verifica di consolidamento dell'impianto laboratoriale su cui il curriculum del CPIA si integra e prende forma, nella prospettiva dell'erogazione più ottimale del servizio scolastico, nell'attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento ed apprezzamento quantitativo e qualitativo della loro ricaduta formativa e culturale, nei confronti dell'utenza di questa scuola.

Le finalità e gli obiettivi dell'azione progettuale divengono, così, punti di forza del rapporto sinergico che intercetta la rilevazione dei bisogni formativi del territorio e l'offerta culturale della scuola, nella sua dimensione metacognitiva, civica e delle discipline ed attività del curriculum, mentre la realizzazione del prodotto di progetto esplicita e valorizza i livelli di erogazione dello stesso servizio scolastico.

Il lavoro svolto, sottoposto anche a validazione, risultata positiva, da parte del Comitato Tecnico Scientifico operante all'interno del CRR&S di questo CPIA, si annovera quale Buona Pratica, esito del motivato lavoro di chi opera all'interno della struttura che, la Comunità Scolastica tutta, ringrazia!

*Giancarlo Caroleo*  
(Dirigente Scolastico CPIA Catanzaro)

## PREMESSA

Viviamo in una società complessa e articolata, fatta di mutamenti e repentini cambiamenti che implicano e richiedono immediati adattamenti e adeguate risposte. Per questo motivo, la scuola, oggi, molto più di ieri, è chiamata ad educare al cambiamento, ad offrire strumenti ed “alfabeti” per rendere possibile il pensare, il fare e l’agire.

Formare una “testa ben fatta” (Morin), flessibile, aperta all’innovazione e alla ricerca, all’analisi come alla sintesi, critica e creativa, una mente competente, in poche parole una “mente pensante”.

Consapevoli che la conoscenza, è un processo dinamico, che mette in relazione differenti registri e organizza le informazioni in un “gioco di rimando” che ricerca, classifica, connette, riflette e rielabora, in maniera autonoma e guidata, abbiamo immaginato, quali traguardi perseguibili, nel lavoro proposto, quelli trasversali agli ambiti linguistici e storico – geografico- sociale. Attraversandone i contenuti disciplinari, attivando abilità linguistiche e di cittadinanza, digitali e creative, abbiamo inteso proporre un approccio innovativo in grado di legare insieme due differenti funzioni e capacità di pensiero: quello critico e quello creativo, coniugati e sistematizzati all’interno di UDA trasversali finalizzate alla promozione di alcune competenze di base, nella prospettiva del lifelong learning.

Lo abbiamo fatto in un’ottica di formazione volta a sostenere nel lungo periodo quei processi di creazione di competenze a base non solo cognitiva, ma anche, e forse soprattutto, metacognitiva, ricordando che, non si può prescindere dalle conoscenze sulla natura della lingua e sul ragionamento quali elementi indispensabili per argomentare, valutare e “metabolizzare” i contenuti.

Sono, queste, ad esempio: il **problem solving**, cioè la capacità di risolvere un problema analizzandone le componenti e le possibili soluzioni, la **capacità di ricercare** ovvero la capacità di reperire dati e di catalogarli, **l’innovatività**, cioè la capacità di immaginare soluzioni differenti nei riguardi di situazioni abituali, la **capacità di negoziare** o di trovare una sintesi tra posizioni diverse, ecc. Competenze e abilità che si integrano e si applicano in differenti contesti e situazioni, risultati di attività interdisciplinari che vedono, nella capacità di contestualizzare le conoscenze trasformandole e riconoscendone l’utilizzo in nuove circostanze, la conoscenza dichiarativa diventare conoscenza operativa. È così che si costruisce il substrato del pensiero critico e creativo, un pensiero che ricerca e crea sfidando il conosciuto e cercando nuove prove in una prospettiva di crescita personale e collettiva.

*Francesca Tedesco*

## IL PRODOTTO

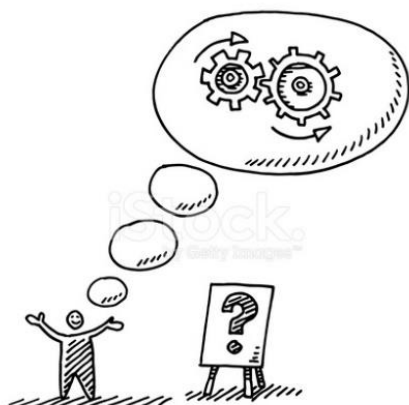
*Il lavoro proposto si compone di:*

- *Alcune riflessioni sul pensiero critico – creativo e sul lifelong e lifewilde learning*
- *Modello di UDA trasversale strutturata in due sezioni:*
  1. *progettazione macro con indicatori generali*
  2. *progettazione micro indicizzata per discipline*
- *Una mappa sugli obiettivi di un laboratorio*
- *Metodologie didattiche*
- *Modello di griglia di valutazione*
- *Bibliografia e sitografia*

## PENSIERO CRITICO



*Una risposta è il tratto di strada che ti sei lasciato alle spalle. Solo una domanda può puntare oltre.*  
*J. Gaarder*



Quando si parla di ***pensiero critico*** generalmente si fa riferimento alla capacità di analizzare informazioni ed esperienze per interpretarle e/o rielaborarle.

Attività e capacità di pensiero di ordine superiore, include e comprende differenti elementi e capacità quali ad esempio la comunicazione efficace e il problem solving filtrati dall'accuratezza, dalla precisione e dall'evidenza. È caratterizzato da alcuni elementi:

- **consapevolezza** cioè il voler attivare il processo;
- **autocorrezione**;
- **abilità e rigore**;
- accettazione che **tale forma di pensiero non sempre è corretta**, e dunque modificabile;
- **raccolta e valutazione delle informazioni**;
- **eventuale superamento dei pregiudizi**;
- **il raggiungimento di una conclusione.**

Rappresenta, dunque, una forma di pensiero non legato all'immediatezza, quanto piuttosto alla meditazione e alla riflessione attenta, alla ponderatezza del giudizio esprimibile solo dopo una disamina ragionata di prove ed evidenze, all'esame di dati e ipotesi, di possibilità e alternative in una prospettiva di valutazione comparata e verificata.

E se il pensiero critico, è il pensiero che conosce sé stesso, è anche il pensiero che conosce i limiti del suo funzionamento e ne intravede i margini di miglioramento.

Immaginare allora, all'interno dei percorsi scolastici, degli input operativi per la promozione del pensiero critico, equivale a rimodellare il "fare scuola" provando ad insegnare a dare il giusto tempo per l'analisi e la comparazione, e a fornire strumenti per fare tutto ciò in modo corretto ed efficace.

Sollecita e suggerisce una didattica ponderata, che promuove la riflessione e il fermarsi prima di esprimere un qualsivoglia giudizio, vagliando, in maniera oggettiva e razionale, tutto quanto possibile. Un "agire scolastico" che, prendendo in considerazione e valutando, ipotesi e soluzioni alternative a quelle già possedute, rimaneggia le conoscenze e le trasforma in competenze nuove.

Un itinerario operativo, allora, da attivare in tutti i contesti apprendenti, così da rendere l'utente, costruttore del proprio sapere, in una dialettica costante, al cui interno, fonti e contenuti si integrano in saperi e competenze che sanno di sapere e di saper fare.

## PENSIERO *CREATIVO*

*Un'intelligenza che si diverte.*  
*A.Einstein*



Se si definisce la **creatività** come la capacità di realizzare qualcosa che sia al tempo stesso nuova e adattata al contesto nel quale essa si manifesta (Lubart,2010, p.10), si sottolineano immediatamente due elementi: **la novità e l'adattamento**. Intesa come capacità, che può essere “educabile” (Dewey) e insegnabile in contesti scolastici e formativi, la creatività rimanda ad azioni combinate da parte dell'individuo che, attraverso processi dinamici di associazioni tra idee e concetti già esistenti, produce e crea nuove idee, nuovi concetti e nuovi prodotti attraverso un insieme di abilità operative. È la messa in atto del pensiero divergente (J.P. Guilford), che permette di scandagliare differenti soluzioni possibili, di indagare in contesti multipli ricercando e adattando le conoscenze esponendosi ad alternative e a prospettive differenti. Promuovere la “creatività” come competenza fondamentale, allora, significa favorire quelle pratiche didattiche il cui focus operativo è dato dall'alunno cui viene affidato il compito della ricerca individuale e della costruzione dei contenuti dei saperi declinati attraverso un pensiero complesso e articolato per un apprendimento che deve durare per tutto l'arco della vita (lifelong learning).

Il **pensiero creativo**, processo mentale che mette in atto un pensiero in grado di intraprendere strade alternative per raggiungere obiettivi precisi, richiede una strategia flessibile nella prospettiva di un apprendimento continuo di fronte a situazioni nuove e difficili secondo precisi indicatori: promuovere e attivare percorsi di formazione integrale della persona attraverso il:

- **sapere** (cioè le conoscenze dichiarative, condizionali e tecnico-procedurali)
- **saper fare** (cioè la costruzione di competenze specifiche e trasversali)
- **saper essere** (cioè trasferire le competenze in altri contesti).



Discipline: ITALIANO (12h) – INGLESE (9h) – FRANCESE (9h) - GEO – STORIA (10h) → Monte ore: **40**

### Sezione 1 Anagrafica UdA – Progettazione Macro

Competenza/e	Conoscenze	Abilità	Discipline
Individuare, conoscere riconoscere e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più utili per interagire nei contesti di riferimento.	Identità e diversità tra la cultura italiana e le culture “altre”.	Strutturare profili e contesti di riferimento per testi e opere letterarie, artistiche e scientifiche di differenti epoche e realtà territoriali rapportate alla tradizione culturale italiana e di altri popoli riconoscendone le similarità e le differenze.	Italiano Geo / Storia

Competenza/e	Conoscenze	Abilità	Discipline
Individuare, conoscere riconoscere e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più utili per interagire nei contesti di riferimento.	Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.	Interagire in maniera immediata e “spontanea” in brevi conversazioni su argomenti familiari inerenti alla sfera personale, lo studio e il lavoro. Utilizzare strategie compensative nell’interazione orale.	Inglese Francese



## Sezione 2 Progettazione Micro

<p>Individuare, conoscere riconoscere e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più utili per interagire nei contesti di riferimento.</p>	<p>Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici della interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori. Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi in cui è parlata.</p>	<p>Descrivere in maniera essenziale esperienze, impressioni, eventi relativi ai domini della persona: famiglia, attualità, studio, lavoro utilizzando anche strategie compensative. Riconoscere la dimensione culturale e interculturale della lingua comunitaria, anche ai fini della trasposizione di semplici testi in lingua italiana e viceversa</p>	<p style="text-align: center;">Francese</p>
<p>Individuare, conoscere riconoscere e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più utili per interagire nei contesti di riferimento.</p>	<p>Conoscere la Carta costituzionale e la sua articolazione.</p>	<p>Utilizzare la conoscenza dei principi della Costituzione come strumento per esercitare la cittadinanza attiva.</p>	<p style="text-align: center;">Storia Ed. Civica</p>
<p><b>Compito di realtà:</b> progettazione di un data base di informazione, consulenza e orientamento per giovani, giovani adulti, immigrati e stranieri.</p>			

Fasi - processo attività Italiano						
n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Compito studenti
1	4	<b>Italia ↓ mondo</b>	aula / spazio scuola	Illustra le caratteristiche e l'andamento dei flussi e dei processi migratori nel corso del tempo	ricerca-azione	Gli studenti costruiscono una mappa concettuale e un grafico multiplo sull'andamento dei flussi migratori da e per l'Italia.
2	4	<b>DiversaMente</b>	aula / spazio scuola	Fornisce agli studenti una t-chart sulle diversità tra la cultura italiana e quella dei paesi extraeuropei in particolare dell'Africa.	tchating	Gli studenti predispongono varie t-chart sulle diversità tra la cultura italiana e quella africana.
3	4	<b>Chi è Stato?</b>	aula / spazio scuola	Fornisce agli studenti indicazioni sul significato del termine Stato per costruire un questionario.	team working	Gli studenti predispongono un questionario, somministrano il sondaggio, analizzano i risultati ottenuti e ne riportano i dati in una mappa.

Fasi - processo attività Inglese						
n.	ore	Titolo	Contesto	Attività docente	Metodologia	Compito studenti
1	3	<b><i>Do you speak English?</i></b>	aula / spazio scuola	Propone un repertorio lessicale in lingua madre/ lingua inglese.	ricerca-azione	Ogni studente costruisce un "vocabolario" di corrispondenza linguistica tra la lingua madre e la lingua inglese.
2	3	<b><i>Things around you</i></b>	aula / spazio scuola	Fornisce sitografia Web di riferimento essenziale e utile alla conoscenza e all'orientamento in un paese "altro".	tchating	Ogni studente organizza e sistema un database essenziale e utile all'orientamento e al soggiorno in un nuovo paese.
3	3	<b><i>Think around you</i></b>	aula / spazio scuola	Costruisce una mappa concettuale delle possibili differenze e analogie tra gli usi e costumi in Italia e nei paesi anglosassoni.	team working	Ogni studente redige la t-chart sulle analogie e differenze rilevate nel contesto culturale italiano e anglosassone.

<b>Fasi - Processo attività Francese</b>						
<b>n.</b>	<b>ore</b>	<b>Titolo</b>	<b>Contesto</b>	<b>Attività docente</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Compito studenti</b>
1	3	<i>Parlez vous Français?</i>	aula / spazio scuola	Propone un repertorio lessicale in lingua madre / lingua francese.	ricerca - azione	Ogni studente costruisce un "vocabolario" di corrispondenza linguistica tra la lingua madre e la lingua francese.
2	3	<i>Les choses au tour de moi</i>	aula / spazio scuola	Fornisce sitografia Web di riferimento essenziale e utile alla conoscenza e all'orientamento in un paese "altro".	ricerca - azione	Ogni studente organizza e sistema un database essenziale e utile all'orientamento e al soggiorno in un nuovo paese.
3	3	<i>Nous et vous</i>	aula / spazio scuola	Costruisce una mappa concettuale delle possibili differenze e analogie tra gli usi e costumi in Italia in Italia e nei paesi francofoni.	t-charting	Ogni studente redige la t-chart sulle analogie e differenze rilevate nel contesto culturale italiano e nei paesi francofoni.

<b>Fasi- Processo attività Geo - Storia /Ed. Civica</b>						
<b>n.</b>	<b>ore</b>	<b>Titolo</b>	<b>Contesto</b>	<b>Attività docente</b>	<b>Metodologia</b>	<b>Compito studenti</b>
1	3	<i>Dalle Carte alla Carta Costituzionale</i>	aula / spazio scuola	Presentazione di documenti - foto - fonti e citazioni per raccontare la nascita delle Costituzioni.	Cooperative learning	Gli studenti suddividono il materiale fornito realizzano una sintesi e predispongono la presentazione del lavoro.
2	3	<i>Cittadini del mondo</i>	aula / spazio scuola	Presentazione di documenti e fonti per conoscere e confrontare le regole di cittadinanza del nostro paese dell'UE e dei paesi di maggiore flusso migratorio.	Cooperative learning	Gli studenti studiano il materiale fornito realizzano una sintesi e predispongono la presentazione del lavoro attraverso schemi riassuntivi.
3	3	<i>...cosa sappiamo?</i>	aula / spazio scuola	Somministra il compito (prova esperta) agli studenti.	Testing	Ogni studente svolge le fasi del compito (prova esperta) e lo consegna per la valutazione finale.

**Modalità di accertamento delle abilità e delle conoscenze dell'UDA**

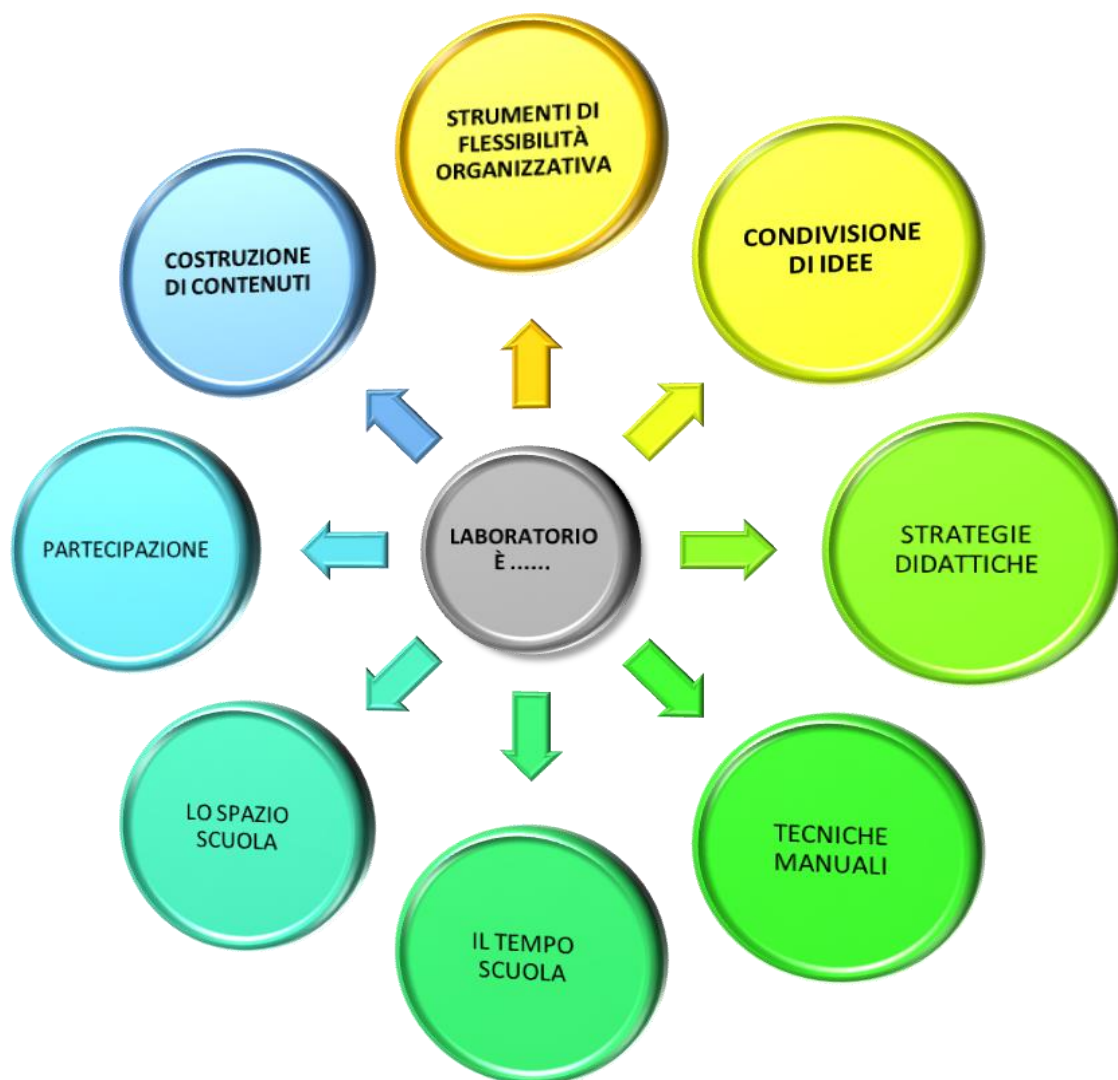
- Costruzione di una mappa concettuale sulle tematiche affrontate
- Verifica delle abilità organizzative e sociali

# Labor Map

ESPERIENZA  
PROPOSTA

SPERIMENTARE

COOPERATIVE  
LEARNING



Il **laboratorio**, luogo per eccellenza del fare rappresenta una scelta metodologica e didattica all'interno dell'aula scolastica quando l'insegnante decide di costruire competenze attraverso abilità che rimandano a saperi declinati attraverso un lavoro concreto e appresi direttamente sul campo.

Metodologia interattiva, la didattica laboratoriale, può essere strutturata in tre tempi:

1. **Lezione:** contenuti e saperi trasmessi e acquisiti, studiati e impaginati
2. **Costruzione del pensiero**
3. **Laboratorio:** costruzione delle competenze "il sapere che sa".

A corredo di quanto detto finora, un "**glossario essenziale** della didattica".

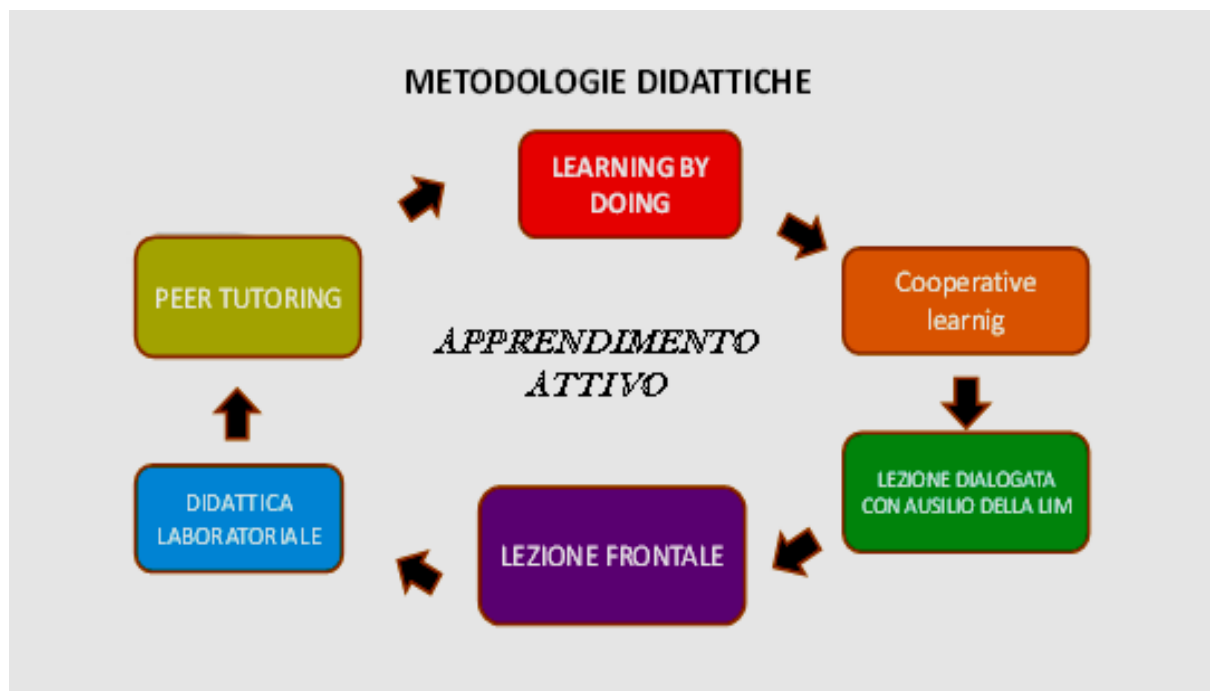
- **"Risultati dell'apprendimento":** descrizione di ciò che un discente conosce, capisce ed è in grado di realizzare al termine di un processo d'apprendimento. Definiti in termini di conoscenze, abilità e competenze.
- **"Conoscenze":** risultato di quanto acquisito attraverso l'apprendimento, rappresentano un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative a un settore di studio o di lavoro. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.
- **"Abilità":** capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti)
- **"Competenza":** comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale. Nel contesto del Quadro europeo delle qualifiche sono descritte in termini di responsabilità e autonomia. Una competenza non è misurabile, ma può essere "riconosciuta" prendendo in considerazione tutta una serie di "tracce", prestazioni autentiche, (conoscenze, abilità metodologiche o caratteristiche personali...) che manifestano la presenza delle risorse da attivare per l'agire competente. Per valutare le competenze, occorre rifarsi a situazioni complesse reali (compiti autentici) in cui si attivano le diverse capacità e risorse necessarie per raggiungere l'obiettivo prefissato.

- **“Compiti autentici”** possono essere realizzati singolarmente o in gruppo, in autonomia e responsabilità. Un compito autentico mobilita più competenze: sociali, metodologiche, specifiche di aree culturali, comunicative. Può essere strutturato per disciplina ma va a toccare comunque ambiti diversi, offrendo in realtà elementi di valutazione a più settori. Il compito autentico si definisce così se:
  - è realistico,
  - richiede giudizio e innovazione,
  - chiede allo studente di «fare» la disciplina scolastica,
  - accerta la capacità dello studente di usare efficacemente e efficientemente un repertorio di conoscenze e di abilità per negoziare un compito complesso
  - garantisce appropriate opportunità di ripetere, praticare e consultare fonti;
  - riceve feedback sulle prestazioni e perfeziona le prestazioni e i prodotti.
  
- Un **curricolo** per competenze deve essere costituito da compiti autentici e da unità formative il più possibile trasversali per verificare la capacità di rielaborare e riorganizzare i saperi in una situazione problematica in maniera da accertare la capacità di usare efficacemente ed efficientemente quanto appreso in termini di conoscenze e abilità per negoziare un compito complesso attraverso un feedback operativo continuo.

## METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA DIDATTICA

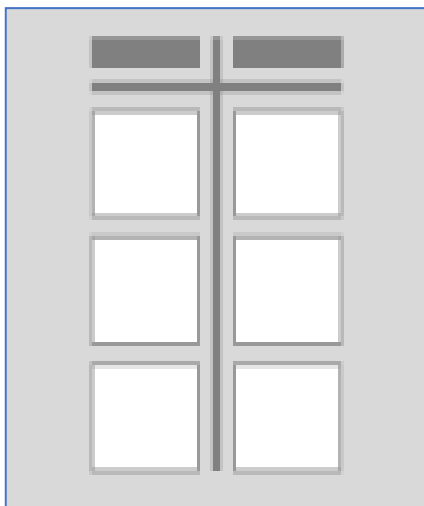
**Didattica** dal greco *didàskein*, rimanda all'acquisizione della pratica dell'insegnamento, direttamente collegata alla comunicazione e alla relazione educativa, persegue lo scopo di promuovere e facilitare l'apprendimento.

Di seguito presentimo alcune metodologie didattiche utilizzate più di frequente.



**«Il compito del docente non è solo quello di far acquisire conoscenze abilità e competenze ma anche valori da trasmettere e formare cittadini che abbiano senso di identità appartenenza e responsabilità»**

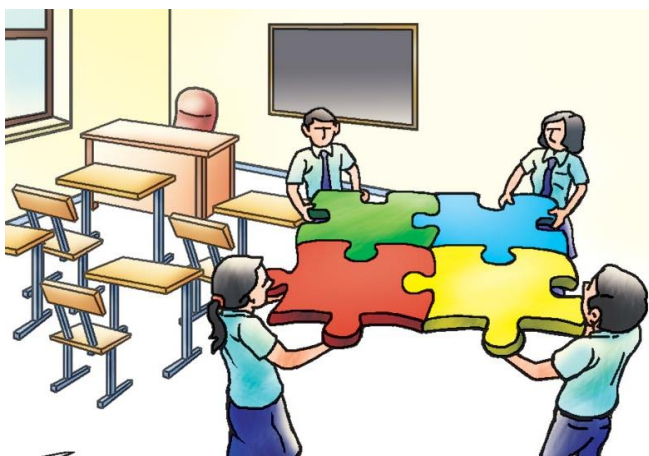
# t-chart...un modello per



Un T-Chart (o T Chart) è una metodologia che consente di organizzare le informazioni in colonne separate e messe a confronto. Rimanda graficamente alla lettera "T". Rappresenta una modalità versatile che può essere usata in tutte le materie perché:

- Confronta e mette a confronto due o più oggetti
- Separano le informazioni in gruppi
- Mostrano cambiamento

# cooperative learning...per



Apprendere in *piccoli gruppi* attraverso una metodologia didattica interattiva che promuove la partecipazione di tutti, l'aiuto reciproco e la corresponsabilità del percorso. L'insegnante, facilitatore ed organizzatore delle attività, struttura "ambienti di apprendimento" al cui interno gli studenti, favoriti da un clima relazionale positivo, trasformano ogni attività di apprendimento in un processo di "problem solving di gruppo",

conseguendo obiettivi la cui realizzazione richiede il contributo personale di tutti. Valorizza e sviluppa determinate *abilità e competenze sociali*, intese come "abilità interpersonali e di piccolo gruppo indispensabili per sviluppare e mantenere un livello di cooperazione qualitativamente alto".



# ricerca/azione

La ricerca - azione: metodologia il cui scopo consiste nell' individuare e migliorare una situazione problematica attraverso il coinvolgimento di ogni singolo attore, definita "catalizzatore del cambiamento" (Pourtois 1981) rimanda a procedure teorizzate da Lewin (1946) secondo il noto paradigma: PIANIFICARE - AGIRE - OSSERVARE per poi RIPIANIFICARE - AGIRE - OSSERVARE, quindi riflettere di nuovo. Operativamente queste fasi richiedono un momento di VALUTAZIONE dopo ciascuna di esse per decidere se si può passare alla fase successiva.



# team working



Modalità operativo- didattica che vede l'azione congiunta di un team di persone che lavorano per il raggiungimento di un obiettivo comune. Si fonda su: collaborazione, comunicazione, relazione, fiducia e motivazione. Risulta vincente perché:

- facilita una distribuzione equa del lavoro garantendo che ognuno svolga il proprio compito con la migliore efficienza possibile
- opera una migliore divisione del lavoro permettendo ai membri del gruppo di rispettare le scadenze
- favorisce la migliore comunicazione (intesa come la capacità di trasferire informazioni corrette in tempi rapidi) riduce il rischio di perdita dei dati
- riposiziona l'eventuale fallimento a carico di tutti i membri del team non imputandolo soltanto ad una sola persona.

# TIC...una storia ancora tutta da scrivere

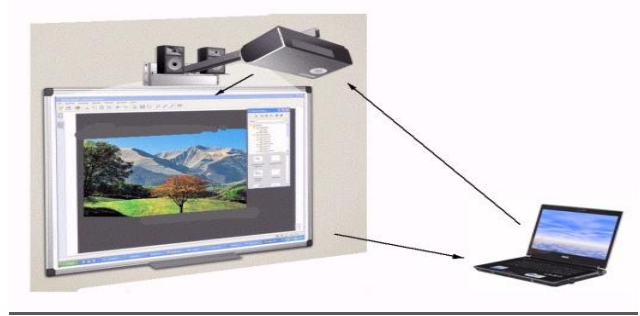
## **Avvento ed evoluzione della TIC nella didattica**

È evidente nell'attuale società l'esigenza di una scuola nuova, una scuola rinnovata nella didattica, nei metodi, nei contenuti e nell'organizzazione. L'innovazione, possibile risultato dall'incontro collaborativo tra informatica e didattica nei processi di apprendimento e nel mondo della scuola, passa attraverso, una nuova "alfabetizzazione culturale" che vede in testi, suoni, immagini, lim, pc, tablet e apparecchiature di vario genere, quegli strumenti utili ad integrare il lavoro del docente e "facilitanti" il percorso scolastico.

- **Negli anni '70** inizia a diffondersi l'uso dei mass media nella scuola e si usano prevalentemente proiettori, tv, lavagne luminose, registratori
- **Negli anni '80** si diffonde l'uso del pc
- **Negli anni '90** si diffondono le reti ed internet
- **Più recentemente** è diffuso l'uso delle LIM

## **I vantaggi..... nell'uso delle TIC :**

- 1) Motivazione e coinvolgimento attivo da parte degli alunni
- 2) Facilitazione dei lavori di gruppo
- 3) Sviluppo di creatività da parte degli studenti
- 4) Gestione dell'intera attività di classe



## Competenze trasversali

- Comunicazione nella madrelingua
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenza multilinguistica
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Acquisire e interpretare le informazioni
- Individuare collegamenti e relazioni
- 

Non dimenticando....



## INTERVENTI DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

Al fine di facilitare l'apprendimento anche agli alunni che manifestano lacune e/o difficoltà sono previste diverse strategie:

Semplificazione dei contenuti

Reiterazione degli interventi didattici

Esercizi guidati e schede strutturate

Lezioni individualizzate per piccoli gruppi

# valutazione

## GRIGLIA E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE

Valutazione	Conoscenze	Competenze	Capacità
<b>Negativa/Insufficiente</b>	Scarse /poche/ superficiali e frammentarie	Non sa applicare le conoscenze e fa errori  Applica le conoscenze in compiti semplici ma commette errori anche gravi nell'esecuzione	Non è in grado di analizzare e fare sintesi. Non ha autonomia di giudizio e di valutazione. Effettua analisi e sintesi in maniera parziale ed imprecisa
<b>Mediocre 5 :</b>	Superficiali ma incomplete	Commette errori non gravi nell'esecuzione di compiti semplici	Effettua analisi e sintesi ma non in maniera completa e approfondita. Se guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze ed effettua semplici valutazioni
<b>Sufficiente : 6</b>	Complete ma non approfondite	Applica le conoscenze e sa eseguire compiti semplici senza commettere errori	Sa fare analisi e sintesi complete ma non approfondite. Guidato e sollecitato riesce anche ad esprimere valutazioni approfondite
<b>Discreto : 7</b>	Complete ed approfondite	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure, commette qualche errore non grave	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite, presenta qualche incertezza. Effettua valutazioni autonome parziali e non approfondite
<b>Buono : 8</b>	Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi sa applicare i contenuti e le procedure, ma evidenzia qualche imprecisione	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Valuta autonomamente anche se con qualche incertezza
<b>Ottimo/Eccellente : 9-10</b>	Complete, approfondite, coordinate, ampliate e personalizzate	Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure anche in differenti contesti e non commette errori	Coglie gli elementi differenti, sa stabilire relazioni, organizza autonomamente e completamente le conoscenze e le procedure acquisite.  Sa effettuare valutazioni autonome, complete, approfondite e personali.

## **STRUMENTI DI OSSERVAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE**

- discussioni guidate e attività di autovalutazione
- verifiche pluridisciplinari
- prove /compito di realtà

## **STRUMENTI PER LA VERIFICA FORMATIVA**

### **(CONTROLLO DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO FAD):**

- Domande flash
- Discussioni guidate
- Interrogazione
- Test strutturati
- Test semistrutturati
- Esercitazioni
- Questionari
- Testi scritti (differenti tipologie)



## BIBLIOGRAFIA

- *Fioretti, S. (2010) Laboratorio e competenze. Basi pedagogiche e metodologie didattiche. Editore: Franco Angeli.*
- *De Toni, A.F. & Dordit L. (2015) Il cannocchiale di Galileo. Integrazione delle scienze e didattica laboratoriale. Erickson.*
- *Sicca, L. M., & Mele, C. (2017). Francesco Piro, Manuale di educazione al pensiero critico. Comprendere e argomentare, prefazione di Tullio De Mauro, Napoli, 2015*
- *Franco, R. (2018). La didattica attiva per l'insegnamento delle scienze nelle scuole superiori. Lampi di stampa.*
- *Annamaria Morara – Il Libro di Inglese – Percorsi di Lingua e Civiltà Inglese per gli utenti dei CTP - Unit 2 lesson 6 – Loescher: per la fase VI.*
- *(LIM) Rob Nolasco - "Get Smart 1" – "My digital Book" – Teacher's edition-Oxford: perfasi I e II.*
- *Rob Nolasco - "Get Smart 1" – Unit 8 – Oxford: per le fasi II, III, IV e V.*
- *Le griglie di valutazione sono le stesse presenti nel POF del CPIA Stretto Tirreno, da reperire nel sito dell'Istituto.*
- *Rivista: Le Scienze*
- *Rivista Focus*
- *Rivista dell'Ordine dei biologi: BIOLOGI ITALIANI*
- *Paderni, Troisi, Zoi, Semplice, Editrice La Scuola, Brescia, 2010*
- *P. Cassiani, Facile, Nina Srl, Pesaro, 2009*
- *Bruneri R. e Stucchi A., Par Ici vol. 2, Pearson, Milano, 2014, pag. 138*
- *Mauri P. e Blanc G., Cap sur Nice vol. 2, Minerva, Milano, 2016, pag. 88*
- *Léonard M., Des paroles et des mots vol.B, Loescher, Torino, 2011, pag. 24*
- *AA.VV., Salut les copains vol.1, Lang, Torino, 2006, pag. 187*
- *Mauri P. e Blanc G., Cap sur Nice vol. 2, Minerva, Milano, 2016, pag. 94*
- *AA.VV., Jeux de mots vol. 2, Cideb, Milano, 2014, pag. 24*
- *AA.VV., Jeux de mots vol. 2, Cideb, Milano, 2014, pag. 22*
- *Baron C. e Ceiner G., Ca va, les amis? vol. 2, Europass, pag. 34*
- *Bruneri R. e Stucchi A., Par Ici vol. 2, Pearson, Milano, 2004, pag. 140*
- *AA.VV., Jeux de mots vol. 2, Cideb, Milano, 2014, pag. 20*
- *AA.VV., Jeux de mots vol. 2, Cideb, Milano, 2014, pag. 19*
- *Bruneri R. e Stucchi A., Par Ici vol. 2, Pearson, Milano, 2004, pag. 145*
- *AA.VV., Plus vite! vol. 3, Eli, Recanati, pag. 24*
- *AA.VV., Plus vite! vol. 3, Eli, Recanati, 2011 pag. 28*

- Bruneri R. e Stucchi A., *Par Ici* vol. 2, Pearson, Milano, 2014, pag. 153
- AA.VV., *Jeux de mots* vol. 2, Cideb, Milano, 2014, pag. 18
- Iervolino I., *Bonne Chance*, Elledue, Napoli, 2015, pag. 100
- AA.VV., *Jeux de mots* vol. 2, Cideb, Milano, 2014, pag. 25
- Bruneri R. e Stucchi A., *Par Ici* vol. 2, Pearson, Milano, 2014, pag. 153
- AA.VV., *Jeux de mots* vol. 2, Cideb, Milano, 2014
- AA.VV., *Plus vite!* vol. 3, Eli, Recanati, 2011
- AA.VV., *Salut les copains*, vol.1, Lang, Torino, 2006
- Baron C. e Ceiner G., *ça va, les amis?* vol. 2, Europass (Principato), Milano, 2014
- Bruneri R. e Stucchi A., *Par Ici*, vol. 2, Pearson, Milano, 2014
- Iervolino I., *Bonne Chance*, Elledue, Napoli, 2015
- Léonard M., *Des paroles et des mots*, vol. B, Loescher, Torino, 2011
- Mauri P. e Blanc G., *Cap sur Nice*, vol. 2, Minerva, Milano, 2016
- G. Iantorno, M. Papa, J. Shelley, *Multicolour Visions* vol. 1-2, Zanichelli, Bologna, 2012
- R. Nolasco, *New English Zone* vol. 1, Oxford University Press, Oxford, 2014
- E. Canaletti, J. Cattunar, F. Kavanagh, C. L. Moore, C. E. Morris, A. Smith, *Team Up in English* vol. 3, Eli, Recanati, 2004
- L. Borgioli, M.K. Calzini, C. Evans, C. Leonard, *Switch On* vol.1, Zanichelli, Bologna, 2014
- S. Knipe, B. Smith, *English on Air*, Mondadori, Milano, 2015
- Alfredo, *L'aratro e la spada: letture per la terza classe dei centri rurali*, Roma, Libreria dello Stato, A. XIX (1941), 214 pp. [Illustrazioni di Pio Pullini.]
- Giampietro Paci • **GUARDARE IL MONDO** • © 2005 Zanichelli Editore
- *L'Italiano per amico - Comunità di S.Egidio - Editrice La Scuola*
- *Facile - P.Cassiani e L.Mattioli - Nina Edizioni*
- *Detto e Scritto - A.Borri e F.Minuz - Loescher Editore*
- *Atlante geografico del mondo - Editore Touring*
- *Il libro di storia e geografia - Alessandro Borri - Loescher Editore*
- *Storia e geografia d'Italia - Arturo Milanese - Editrice la scuola*
- *L'Italiano per amico - Comunità di S.Egidio - Editrice La Scuola*
- *Facile - P.Cassiani e L.Mattioli - Nina Edizioni*
- *Detto e Scritto - A.Borri e F.Minuz - Loescher Editore*
- *Grammatica semplificata per stranieri - Enrica Arrighi - Loescher Editore*
- *A2 passi dall'Italiano - eserciziario d'italiano per stranieri - Daniela Aigotti - Loescher Editore*
- *Grammatica semplificata per stranieri - Enrica Arrighi - Loescher Editore*
- *Il libro d'italiano - Emilio Porcaro e Maria Verdi - Loescher Editore*

- *Educazione linguistica, testi e grammatica - Arturo Milanese - Editrice la scuola*
- *Tecno Media Plus - Gianni Arduino - Editrice Lattes*
- *Il libro di tecnologia e informatica (Percorsi di tecnologia e informatica per gli utenti dei CTP) - Gaetano Capodicasa, Alessandra Zanoni - Loescher Editore*
- *Tecno Media Plus - Gianni Arduino - Editrice Lattes*
- *Il libro di tecnologia e informatica (Percorsi di tecnologia e informatica per gli utenti dei CTP) - Gaetano Capodicasa, Alessandra Zanoni - Loescher Editore*
- *IT2 Italiano per stranieri Loescher Editore Torino (Portale di risorse gratuite offre numerose attività didattiche per sviluppare la comprensione scritta e orale, audio, video e giochi).*
- *Italiani anche noi di A. Lenzi ed E. Affinati. Casa Editrice, IL MARGINE.*
- *Benvenuti! Italiano per stranieri di M. Boccia. Edizioni Simone.*
- *Io&l'italiano di L. Costamagna, M. Falcinelli e B. Servadio. Ed. Le Monnier*
- *P. E. Balboni, M. Voltolina, Usare e descrivere l'italiano- per CTP e CPIA, Loescher Editore, Torino, 2014, pagg. 74-77, 84-85*
- *F. Mosconi, Entrare nel mondo del lavoro, Scuola&Azienda, 2010, pp. 2-10*
- *B. Panebianco, C. Pisoni, L. Reggiani, Grammabilità, Zanichelli Editore, Bologna, 2012, pp. 8-14*
- *F. Mosconi, Entrare nel mondo del lavoro, Scuola&Azienda, 2010, pp. 15-19*
- *Placement Office- Università di Siena, Guida alla ricerca attiva del lavoro,*
- *F. Mosconi, Entrare nel mondo del lavoro, Scuola&Azienda, 2010, pp. 11-15*
- *B. Panebianco, C. Pisoni, L. Reggiani, Grammabilità, Zanichelli Editore, Bologna, 2012, pp. 11-1*



## SITOGRAFIA

- *La didattica basata sull'indagine: i metodi IBL (Inquire Based Learning) e IBSE (Inquiry Based Science Education).*
- *Il Sistema 5E (Engage, Explore, Explain, Elaborate, Evaluate)*
- <http://www.unesco.org/culture/ich/en/RI/mediterranean-diet-00884>
- <http://www.fao.org/faostat/fr/#home>
- <http://www.fao.org/pulses-2016/en/>
- [www.fao.org/WFD2016-contest](http://www.fao.org/WFD2016-contest)
- [www.raiscuola.rai.it](http://www.raiscuola.rai.it)
- *History of Italian Immigration*
- <https://www.mtholyoke.edu/~molna22a/classweb/politics/Italianhistory.html>
- <http://www.azlyrics.com/lyrics/ledzeppelin/immigrantsong.html>
- *link Dizionario*
- <https://en.oxforddictionaries.com/>
- [www.mywu.com.it](http://www.mywu.com.it)
- <http://www.un.org/en/development/desa/population/>
- <http://www.globalmigrationgroup.org/>
- [http://www.ined.fr/fr/tout\\_savoir\\_population/migration\\_monde/](http://www.ined.fr/fr/tout_savoir_population/migration_monde/)
- <http://ec.europa.eu/immigration/>
- <http://www.dossierimmigrazione.it/>
- <http://www.raistoria.rai.it/articoli/emigrazione-italiana-in-australia-la-piccola-italia-di-sydney/8779/default.aspx>
- <http://www.francaisfacile.com/exercices/exercice-francais-2/exercice-francais-101923.php>
- <http://www.nspeak.com>
- <http://tuttoinglese.it>
- <http://atlante.unimondo.org/>
- [www.raiscuola.rai.it/](http://www.raiscuola.rai.it/)
- [www.studiareitaliano.it](http://www.studiareitaliano.it)
- [www.Imparare facile.it](http://www.Impararefacile.it)
- [www.CPIA Bologna.it](http://www.CPIA Bologna.it)
- <http://www.garzantilinguistica.it/> *Vocabolario on line*
- <https://www.edmodo.com/?language=it> *Social network didattico dove condividere informazioni e assegnare compiti e svolgere verifiche on line*
- <https://prezi.com> *Applicativo per creare presentazioni*
- <https://maps.google.it/> *Servizio on line per visualizzare mappe geografiche e satellitari*
- <https://prezi.com> *Applicativo per creare presentazioni*
- <https://kahoot.it/> *Piattaforma per creare quiz didattici*